

# Progetto Città della Cultura

FORTE MARGHERA BENE COMUNE

*Forte Marghera è patrimonio comune della città, è riconosciuto come cerniera tra Mestre e Venezia e ha per sua natura una forte vocazione culturale determinata dalla sua monumentalità e dalle realtà culturali che vi gravitano. Tuttavia la complessità dei problemi dati dall'estensione dell'area e dalla difficoltà della gestione, stanno portando a dei gravi ritardi che rischiano di comprometterne la bellezza del luogo e la possibilità di intervenire per il suo ripristino. Nell'emergenza, la tentazione di delegare la gestione dell'area a società private sembra essere l'unica soluzione presa in esame.*

*Questa proposta si oppone a questa concezione e presenta un'alternativa possibile.*

*Tale proposta nasce dall'esigenza di affermare ancora una volta quell'insieme di principi e valori che l'Associazione Culturale Controvento ha fatto propri sin dalla sua nascita: nella convinzione che la difesa dei diritti universali, come dei principi sanciti dalla Costituzione, debba attuarsi anche attraverso la quotidianità dell'impegno nei contesti locali, si propone di attuare il progetto che è presentato di seguito attraverso quelle peculiarità e quella forza che le hanno consentito in questi anni di crescere e di operare con professionalità nei campi più diversi.*

*In particolare l'essere "associazione giovane tra i giovani" le ha permesso, da un lato, di non perdere mai la freschezza e l'appeal necessario per attirare con le sue proposte il pubblico più giovane e, dall'altro, attraverso la vitalità e il costante impegno dei suoi volontari, di sviluppare attività di spessore che hanno saputo coinvolgere anche i meno giovani.*

*Queste sono solo alcune delle ragioni che ne hanno fatto punto di riferimento per la proposta culturale nel territorio veneziano e che la rendono un interlocutore affidabile per le amministrazioni locali.*

*L'idea di coniugare l'esigenza di conservare e salvaguardare il complesso di Forte Marghera come bene comune con la necessità di creare un polo culturale di riferimento nella terraferma veneziana, che sia anche luogo di socializzazione, di aggregazione e di crescita per i cittadini è frutto di un percorso che, in questi anni, ha permesso all'Associazione di sviluppare le competenze necessarie per affrontare questa sfida, senza mai dimenticare quei valori democratici, di uguaglianza, partecipazione e solidarietà che è chiamata a praticare ogni giorno.*

**Proponenti:**

Associazione Culturale Controvento

### **Strategia di sviluppo metropolitano**

### **Laboratorio di Cultura locale regionale e internazionale**

### **Promozione della cittadinanza e dei beni pubblici**

Venezia è un simbolo riconosciuto nel mondo; lo sviluppo di Forte Marghera come polo culturale, che si colloca nel centro geografico tra laguna e Terraferma, può rivestire un ruolo strategico non solo per l'area metropolitana di cui fa parte, ma anche per il Veneto e per l'Italia.

Il progetto "Città della Cultura" che viene illustrato e proposto per quest'area vuole sviluppare una strategia pubblica di intervento che si basa sulla creazione di un polo di avanguardia culturale dove Mestre e Venezia possano costruire la loro vitalità metropolitana.

Il progetto "Città della Cultura" mira a creare un luogo in cui artisti, giovani, e cittadini possano incontrarsi e mostrare le proprie capacità, in un laboratorio permanente e vitale. Vuole essere un punto di convergenza e di incontro delle idee provenienti dalle diverse realtà italiane, regionali, e internazionali, che potranno trovare supporto e un'adeguata collocazione nelle diverse aree del Forte.

Per un progetto culturale innovativo servono forme di gestione innovative. Per questo vengono proposte forme di gestione che prevedano:

- la partecipazione dei cittadini al processo di progettazione,
- la trasparenza assoluta delle fonti di finanziamento e delle voci di spesa,
- partner pubblici,
- partner privati scelti tra aziende che si occupano di innovazioni sostenibili, e che abbiano finalità di sviluppo sociale ed etico.

L'obiettivo è quello di trasmettere ai cittadini, ai visitatori e ai giovani un senso di responsabilità nella cura e gestione.

Si vuole che questo luogo rimanga alla città, venga gestito e goduto come bene pubblico dai cittadini per la formazione di un vero capitale sociale.

L'obiettivo è quello di restituire alla città non solo uno spazio "fisico", ma anche un luogo dove sia possibile sviluppare creatività, produttività, idee: un laboratorio vitale e di scambio, dove visioni diverse e innovative possano costantemente essere in contatto.

## PRINCIPI

---

### **Partecipazione**

### **Sostenibilità ambientale**

### **Trasparenza**

- Le forme di progettazione degli spazi comuni devono prevedere il coinvolgimento dei cittadini.
- Deve essere garantito l'accesso al Forte e la fruizione dei suoi spazi ricreativi, alle attività culturali e a i beni ambientali presenti.
- Saranno messi a disposizione spazi per laboratori, organizzati eventi culturali, incentivati creatività e scambio fra culture.
- Saranno promosse attività in grado di coinvolgere tutte le fasce sociali, e saranno creati dei motivi di interesse per tutte le fasce di età.
- Tutte le attività di gestione saranno svolte nel rispetto delle qualità ambientali dell'area della salvaguardia e riqualificazione.
- Verranno adottate pratiche di bioedilizia per il recupero delle strutture e impianti di produzione di energie alternative.
- La gestione, i bilanci, i finanziamenti saranno trasparenti e pubblici.
- Si prevedono forme di obbligazioni che possono essere sottoscritti dai cittadini come forma di finanziamento per il recupero del Forte.
- Tutti gli interventi dovranno sottostare a criteri di sostenibilità ambientale e dovranno garantire la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico dell'area.

## OBIETTIVI SPECIFICI

---

## **Recupero dei monumenti e delle strutture**

## **Recupero delle aree verdi**

## **Auto sostentamento economico**

## **Programmazione culturale**

Il progetto “Forte della Cultura” si propone quale macro-obiettivo il totale recupero dell'area di Forte Marghera e la sua conseguente rivitalizzazione come reale spazio condiviso e partecipato dalla cittadinanza.

L'obiettivo è dunque quello di restituire alla città non solo uno spazio “fisico” condiviso, ma anche un luogo di produzione creativa, un distretto dell'innovazione culturale dove si realizzino incontri produttivi, laboratori di idee e visioni.

- Il progetto ha come obiettivo la salvaguardia e il recupero del patrimonio monumentale del Forte, sia per quanto riguarda gli edifici, sia per quanto concerne il sistema ambientale.
- Il recupero dovrà essere fatto senza gravare pesantemente sul bilancio comunale, ma dovrà autosostenersi il più possibile con le attività del Forte che in ogni caso dovranno rispettarne la natura pubblica.
- Il progetto dovrà essere strutturato in maniera tale da rafforzare e consolidare il ruolo degli attori coinvolti nella gestione del Forte – il progetto intende rivalutare e sviluppare le attività già in atto in un'ottica di maggior efficienza e coordinamento ;
- La ristrutturazione e le attività potranno essere finanziate attraverso appositi strumenti finanziari pubblici come delle Obbligazioni gestite dal Comune in assoluta trasparenza , e che potranno essere acquistate dalla cittadinanza.
- All'interno del Forte dovrà essere sviluppata una proposta culturale di livello nazionale e internazionale gestita a turno dalle Regioni e dagli altri partner culturali.
- All'interno del Forte dovrà essere sviluppato e realizzato un distretto di produzioni culturali giovanili, uno spazio per eventi culturali permanente e predisporre la relativa programmazione; questi potranno confluire nel *Parlamento dei giovani artisti*

## AREE TEMATICHE

---

**Atelier veneto**

**Atelier regionale**

**Atelier internazionale**

La volontà del progetto è quella di recuperare gli spazi del Forte senza stravolgerne l'attuale architettura, bensì valorizzandone gli spazi con attività sostenibili. Le attività che il consorzio intende realizzare vanno quindi considerate non solo in un'ottica di sviluppo temporale, ma anche tenendo presente la struttura delle aree del Forte.

La proposta delle attività per ciascuna area è coerente con i piani di sviluppo del Forte indicati dall'amministrazione in fase di studio e pianificazione.

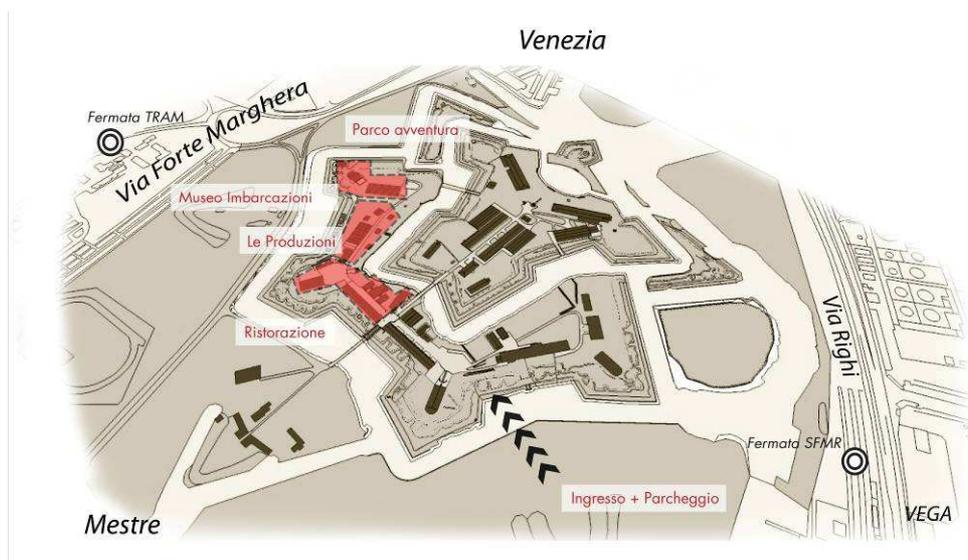
Per facilitare la descrizione delle attività ci si riferirà all'area del Forte nelle tre aree principali:

- ATELIER VENETO - **Area Est**
- ATELIER REGIONALE - **Area Ovest**
- ATELIER internazionale - **Area Centrale**



## ATELIER VENETO

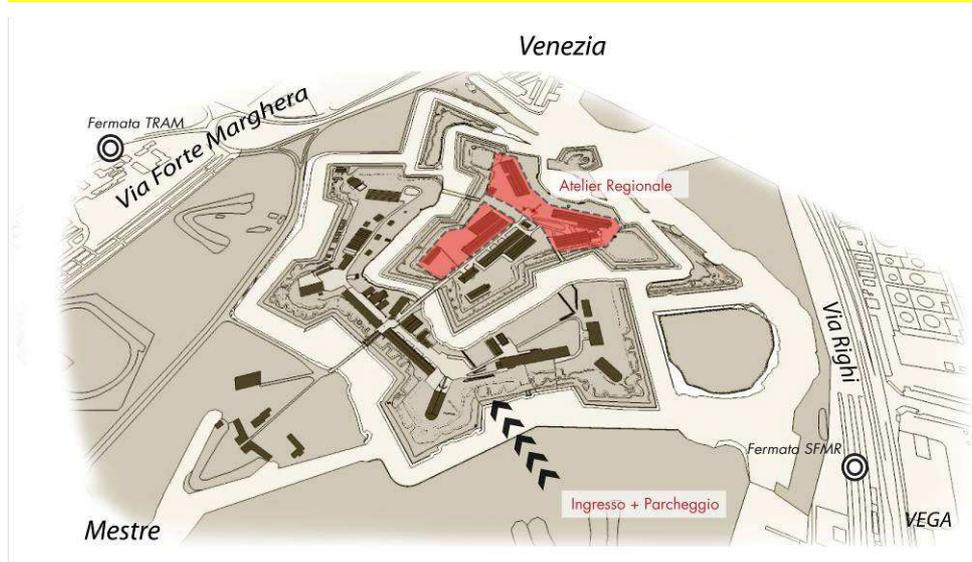
---



Area dedicata allo sviluppo delle produzioni culturali e enogastronomiche locali legate al territorio.

Ristorazione	Area dedicata alle attività di ristorazione e alla promozione di prodotti tipici locali.
Produzioni Artigianali	Saranno introdotte nelle aree di pertinenza o nelle adiacenze piccole attività di produzione e lavorazione di prodotti agricoli (panificio, pastificio artigianale, birrifico, etc.). Tali produzioni saranno inizialmente dimensionate per il fabbisogno di consumo interno del Forte con la prospettiva di essere commercializzate in seguito anche all'esterno.
Ostello	Le strutture ricettive si svilupperanno in due fasi Provvisoria e Definitiva; saranno dedicate alla promozione del turismo giovanile e low cost. Il progetto intende sviluppare un turismo che non abbia come fine ultimo il mero profitto "a tutti i costi", bensì la mobilità giovanile, il confronto e la responsabilizzazione dei turisti, la conoscenza culturale reciproca. Una forma di turismo sostenibile di cui la comunità cittadina possa beneficiare.
Parco Avventura	Sarà allestita un'area ricreativa attrezzata rivolta a ragazzi e famiglie attrezzata per permettere attività di osservazione della flora e fauna locali (bird watching e giardino botanico diffuso); consisterà in un insieme di percorsi sospesi a diverse quote da terra, installati su alberi, pali di legno o pareti, in cui possono essere collocati ponti e passaggi.

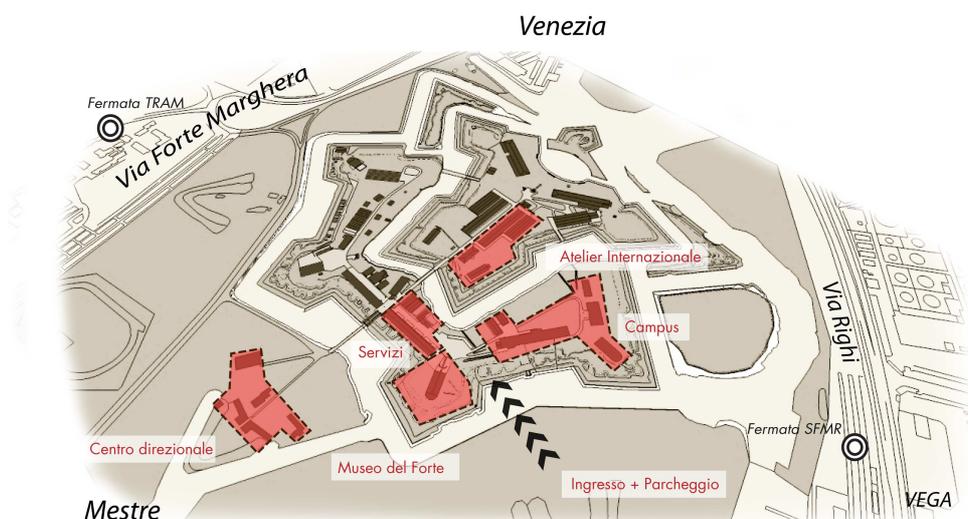
## ATELIER REGIONALE –POLO ESPOSITIVO DELLE ECCELLENZE CULTURALI REGIONALI E UNIVERSITÀ



In quest'area saranno individuati degli spazi affidati a tutte le regioni che ne faranno richiesta. Qui potranno proporre le proprie eccellenze culturali soprattutto nel campo delle arti utilizzando Venezia come vetrina internazionale.

Spazio promozionale dei territori locali	Saranno realizzati l'Atelier Regionale e l'Atelier Internazionale come spazi espositivi per produzioni culturali ed artigianali affidati a enti ed associazioni locali. Le attività degli atelier saranno integrate con il Programma Culturale prevedendo manifestazioni mensili ad hoc dedicate alle singole regioni/paesi.
Auditorium	<p>Si prevede la realizzazione di una struttura multifunzionale, allestita ed equipaggiata per la rappresentazione di produzioni culturali multidisciplinari del territorio ma anche attrezzata per ospitare produzioni itineranti.</p> <p>L'auditorium sarà il centro di un'area dedicata alle arti e alla cultura dove saranno allestite spazi di creazione multimediale e atelier creativi.</p> <p>L'auditorium e gli spazi individuati saranno accessibili a quanti vorranno utilizzarli per proporre attività culturali in senso ampio.</p>

## ATELIER INTERNAZIONALE- POLO ESPOSITIVO DELLE ECCELLENZE CULTURALI INTERNAZIONALI E SERVIZI



L'ultima componente è dedicata all'avvio del distretto delle produzioni culturali e delle attività internazionali anche in vista della candidatura della città di Venezia come *Capitale Europea della Cultura 2019*. Quest'area sarà dedicata alla promozione dei giovani artisti per cui sarà istituito appositamente un centro di dibattito permanente il *Parlamento dei giovani artisti*.

Incubatore di produzioni culturali <i>Parlamento dei giovani artisti</i>	Un'area sarà riservata all'accoglienza di giovani artisti che saranno ospitati gratuitamente, e che potranno realizzare dei laboratori aperti e esporre le loro opere.
Palazzo della Cultura	Ospiterà eventi culturali a livello internazionale.
Info Desk turistico	In collegamento con la creazione di un ostello, il consorzio prevede uno Sportello di Informazioni Turistiche alternativo parte della Rete europea "USE-IT" per viaggiatori con esigenze diverse dal turismo mordi-e-fuggi che troppo spesso caratterizza Venezia, in particolare i turisti giovani.
Università e Campus	Saranno predisposte strutture per ospitare servizi, laboratori e progetti dell'università, creando strutture di residenza e ospitalità per gli studenti.
Accessibilità	Si prevede la realizzazione di collegamenti con la città nell'area ovest, e incentivazione dei trasporti pubblici e dei collegamenti urbani e metropolitani.

### FASI DI PROGETTAZIONE

**Fase 1- MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPAZI E AVVIO DELLE PRIME ATTIVITA'**

**(1-2 anni)**

**Fase 2- RECUPERO STRUTTURE, E AVVIO DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PRODUTTIVE**

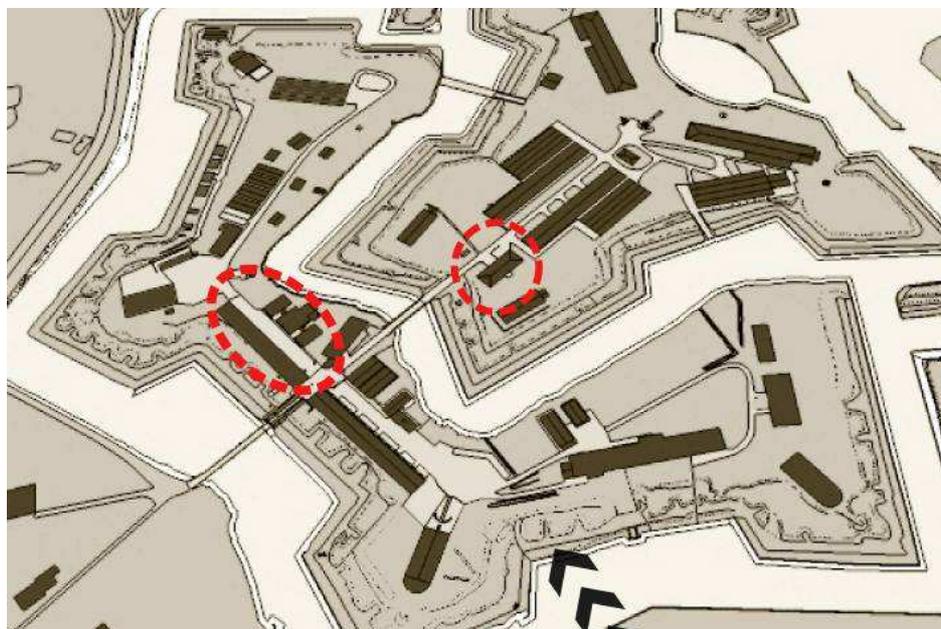
**(3-5 anni)**

**Fase 3- COMPLETAMENTO DELLE OPERE E SVILUPPO ATTIVITA' CULTURALI INTERNAZIONALI**

**(6-10 anni)**

**Fase 1- MESSA IN SICUREZZA DEGLI SPAZI E AVVIO DELLE PRIME ATTIVITA' (1-2 anni)**

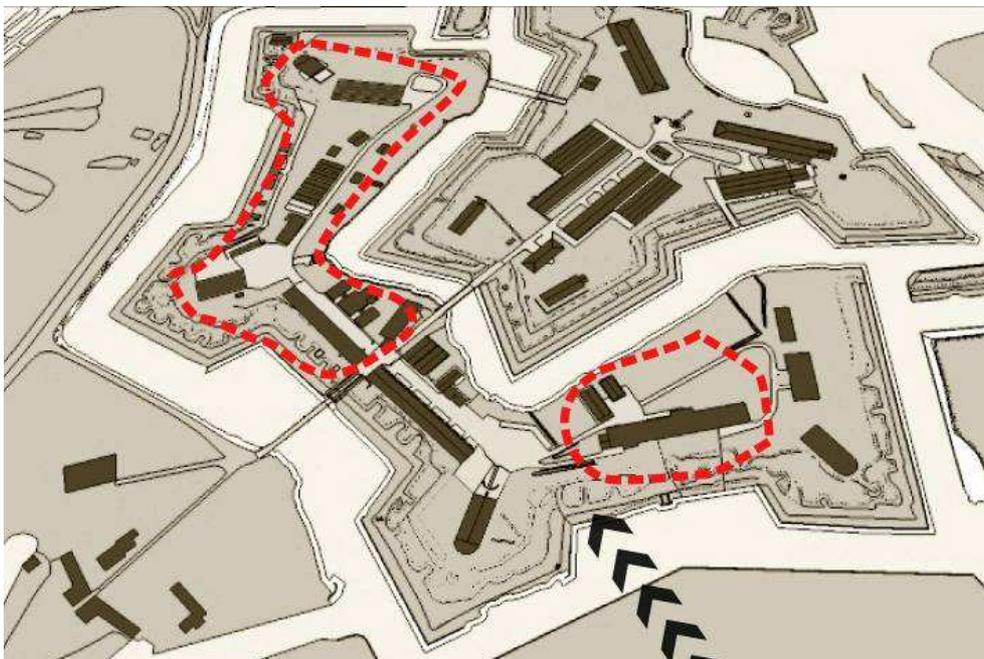
- Messa in sicurezza delle strutture in modo da preservarle da ulteriori crolli
- Programmazione culturale itinerante (parco del contemporaneo, museo delle barche, museo del Forte )
- Volano economico (ostello provvisorio e osteria)
- Partecipazione cittadini
- Progettazione interventi e finanziamenti
- Manutenzione aree verdi



**Fase 2- RECUPERO E AVVIO DELLE ATTIVITA' CULTURALI (3-5 anni)**

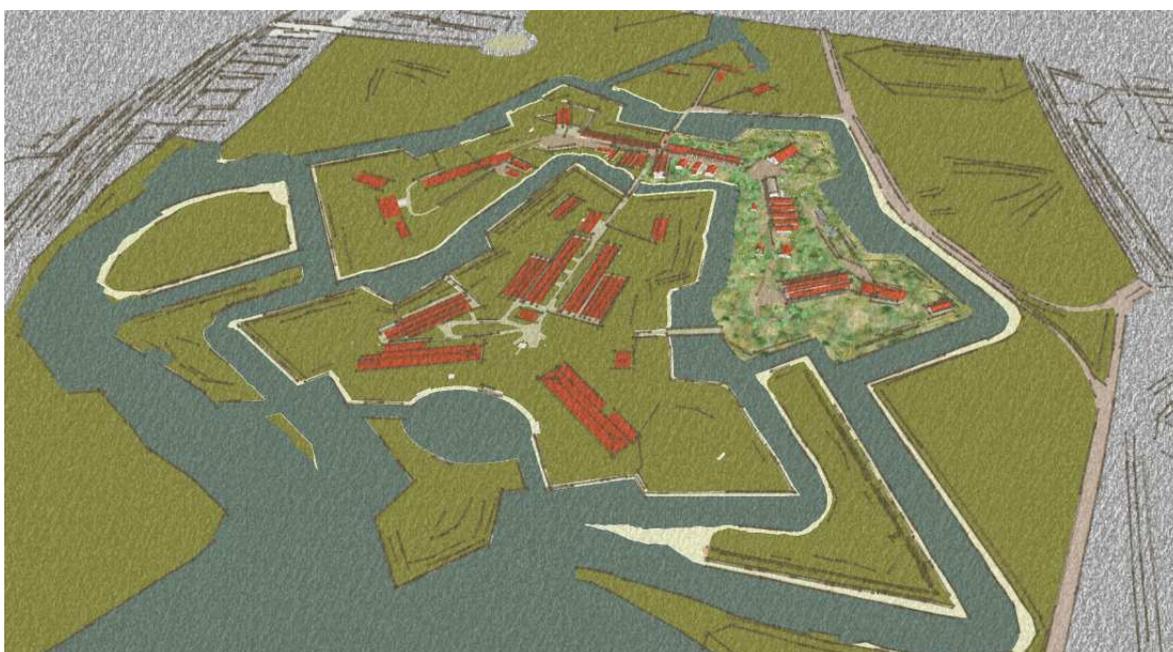
- Recupero strutture espositive e di accoglienza

- Volano economico (ostello, attività artigianali, e piccole produzioni, parco natura)
- Consolidamento Attività culturali
- Progettazione accessibilità
- Progettazione e recupero aree verdi



### Fase 3- COMPLETAMENTO DELLE OPERE E SVILUPPO ATTIVITA' CULTURALI (6-10 anni)

- Recupero completo delle strutture e dell'area
- Recupero completo delle aree verdi e giardino botanico diffuso
- Gestione e affitto delle strutture espositive
- Programmazione culturale condivisa
- Progettazione di elementi architettonici innovativi (palazzo della cultura)



### **Garanzie di collaborazione da parte delle istituzioni**

#### **Partecipazione**

#### **Gruppo di lavoro e di progettazione**

### **Sostenibilità ambientale e accessibilità**

Tutte le attività di gestione saranno svolte nel rispetto delle qualità ambientali dell'area della salvaguardia e riqualificazione. Verranno adottate pratiche di bioedilizia per il recupero delle strutture e impianti di produzione di energie alternative.

### **Partecipazione attiva e cittadinanza europea**

Le forme di progettazione degli spazi comuni prevedono il coinvolgimento dei cittadini e degli attori istituzionali e sociali parte della gestione del Forte. Saranno promosse attività in grado di coinvolgere tutte le fasce sociali e di età. L'accesso al forte sarà consentito non in ragione della fruizione di attività commerciali o a pagamento, ma deve essere anche garantito lo spazio ricreativo e l'accesso alle attività culturali e ai beni ambientali. Saranno messi a disposizione spazi per laboratori, organizzati eventi culturali ed incentivata la creatività e lo scambio fra culture.

Inoltre, il progetto intende avviare una serie di attività ed iniziative di rilievo internazionale (dall'Incubatore di produzioni culturali, la Biennale di Giovani Artisti, gli Atelier, all'Info Desk USE-IT) volte ad inserire nel network culturale europeo e a valorizzare gli spazi naturali del Forte.

### **Auto sostentamento economico**

Già dalla fase di avvio il progetto non dovrà gravare sul bilancio comunale, bensì auto sostenersi grazie ai proventi ricavati dalle attività promozionali e ricettive avviate, che in ogni caso dovranno rispettare la natura pubblica dell'area, e grazie a partenariati pubblici-privati con finalità di sviluppo sociale ed etico.

### **Trasparenza dei bilanci e delle attività**

La gestione, i bilanci, i finanziamenti saranno trasparenti e pubblici. Si prevedono forme di obbligazioni che possono essere sottoscritte dai cittadini come forma di finanziamento per il recupero del Forte.

### **Visibilità e comunicazione**

Il consorzio intende realizzare un brand unico e un'immagine coordinata per tutte le attività svolte nel quadro del progetto "Città della Cultura". In tal senso sarà prestata molta attenzione alla comunicazione alla cittadinanza degli obiettivi finali delle attività, cercando di realizzare un vero coinvolgimento trasversale. Saranno organizzate campagne di informazione "virale" ed innovative, eventi e testimonial per attrarre maggiori investimenti e sponsor.

EDIFICI	mq	mc	note
<b>Ostello Provvisorio</b> <i>Edificio 28</i>	341	2750	posti letto (circa 5mq) 60
<b>Ostello Principale</b> <i>Edificio 19</i>	1145	4961	200
<b>Edifici per ricettività</b> <i>Edificio 20</i>	261	1092	50
<i>Edificio 21</i>	200	1029	40
<i>Edificio 5</i>	477	2248	80
<b>Parco Avventura</b> <i>Edificio 11-12</i> <b>(Area 5h)</b>	461	1986	edificio di servizio
<b>Area espositiva regioni</b> <i>Edificio 8</i>	1282	9069	
<i>Edificio 9</i>	1768	11653	
<i>Edificio 35</i>	1002	3676	
<i>Edificio 36</i>	937	5647	
<b>Aree Espositive Internazionali</b> <i>Edificio 30</i>	856	3922	
<i>Edificio 29</i>	1053	5380	
<i>Edificio 17</i>	316	1018	
<i>Edificio 18</i>	322	1536	
<b>Università</b> <i>Edificio 32</i>	1316	8744	
<b>Museo nautica</b> <i>Edificio 39</i>	1071	7577	
<b>Museo militare</b> <i>Edificio 2</i>	471	2336	
<b>Area ristoranti</b>			

<i>Edificio 25</i>	122	353	
<i>Edificio 26-27</i>	400	1380	
<i>Edificio 54</i>	463	2415	
<i>Edificio 53</i>	836	3563	
<b>Auditorium</b>			
<i>Edificio 37</i>	398	2097	
<b>Negozi prodotti tipici</b>			
<i>Edificio 47</i>	118	382	
<i>Edificio 48</i>	118	382	
<i>Edificio 49</i>	115	368	
<i>Edificio 50</i>	56	209	
<i>Edificio 43</i>	25	74	
<i>Edificio 40</i>	112	472	
<i>Edificio 41</i>	51	198	
<i>Edificio 42</i>	55	203	
<i>Edificio 44</i>	52	150	
<b>Birrificio</b>			
<i>Edificio 45</i>	305	1194	
<i>Edificio 51</i>	259	1193	
<b>Panificio</b>			
<b>46</b>	152	608	
<b>Strutture di servizio</b>			
<i>Edificio 23</i>	88	375	
<i>Edificio 24</i>	148	632	
<i>Edificio 38</i>	99	407	
<i>Edificio 1</i>	400	2715	
<i>Edificio 55</i>	885	3979	
<b>Bar</b>			
<i>Edificio 31</i>	94	383	
<i>Edificio 34</i>	119	518	
	<b>18749 mq</b>	<b>volume tot 98874 mc</b>	<b>sup di pavimento tot 32958 mq</b>